

SAN STINO

Tassa rifiuti,
termine spostato
a fine dicembre

DECISIONE

Il rinvio verrà
deciso dal
Consiglio
comunale



SAN STINO - Il pagamento dell'ultima rata della Tares sarà posticipato al 31 dicembre. La decisione sarà presa nel prossimo Consiglio comunale. L'amministrazione è certa che nel primo anno di applicazione della Tares l'impatto sui sanstinesi deve essere ridotto al minimo. La giunta, nel prossimo Consiglio comunale, porterà anche il regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi e le relative tariffe. Il regolamento disciplinerà l'applicazione del tributo, con riferimento tra l'altro alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, alla disciplina delle

riduzioni tariffarie, alla disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni, all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie. «Grazie alla sensibilità dei cittadini - sottolinea il sindaco - anche quest'anno San Stino si conferma primo Comune della Provincia e ventitreesimo nel nord Italia, nella fascia dei Comuni sopra i 10mila abitanti, nella classifica dei Comuni ricicloni stilata da Legambiente. L'impegno contribuisce alla riduzione tariffaria per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti». (G.Pra.)

© riproduzione riservata

CAORLE Roulotte e verande devastate dalla furia del maltempo

Camping in ginocchio

Striuli: «Danni incalcolabili». Il Comune chiede lo stato di crisi

Riccardo Coppo

CAORLE

Dopo la bufera di giovedì Caorle si sta rialzando. Tra la cittadinanza c'è ancora sgomento per l'incredibile fenomeno atmosferico che mai si era visto prima, ma la situazione sta già tornando quasi alla normalità. «È stata una tempesta eccezionale di cui era impossibile prevedere l'entità - spiega il sindaco Luciano Striuli - la città ha però saputo reagire al meglio a questo disastro. Già dopo un quarto d'ora dall'inizio della bufera era stata costituita l'unità di crisi che ha coordinato il lavoro di oltre una settantina di uomini tra polizia locale, vigili del fuoco, volontari della protezione civile, dipendenti comunali e della Caorle

DA RIMUOVERE



Al via
l'azione di
pulizia
delle
piazze
dagli
alberi
caduti e
dalle
ramaglie

Patrimonio».

Una conta dei danni, ad oggi, rimane ancora impossibile: le segnalazioni a Comune e Polizia locale da parte di imprese e privati cittadini arrivano di continuo. Solamente venerdì se ne sono contate oltre una cinquantina ed il numero è destinato a crescere: «È stato colpito sia il patrimonio pubblico che quello privato. Fino alla prossima settimana sarà difficile fare una quantificazione - aggiunge Striuli - ho comunque fiducia che la Regione possa riconoscere lo stato di crisi per la città».

Continua, intanto, la rimozione degli alberi pericolanti, soprattutto in zona Falconera, la più colpita dal maltempo. Danni rilevanti si sono registrati nei campeggi "Laguna Village" e

"Falconera", dove diversi alberi ad alto fusto sono crollati, colpendo in qualche caso casette e caravan. Venerdì i dipendenti di Asvo, su indicazione dell'Amministrazione, si sono concentrati nelle operazioni di pulizia dei tombini per evitare che in caso di nuove piogge potessero verificarsi allagamenti, mentre ieri sono cominciate le pulizie delle strade dove ancora erano presenti foglie e rami spazzati via dal vento. Danni ingenti li ha subiti anche il luna park di Via Aldo Moro, che rimane comunque aperto: Mario Pavan, uno dei proprietari delle attrazioni del parco, ha riferito che tra giostre, caravan ed attrezzature ci vorranno oltre 100mila euro per ripristinare i danni.

© riproduzione riservata



DANNEGGIATE Le casette prefabbricate del campeggio

IL DIBATTITO SULL'OSPEDALE UNICO

Sindaci leghisti con Bramezza:
«Subito l'individuazione del sito»

Maurizio Marcon

PORTOGRUARO

Convocata per martedì la Conferenza dei sindaci della sanità che dovrà discutere delle schede ospedaliere. «L'obiettivo - spiega il presidente della Conferenza, Andrea Tamai - è condividere strategia e argomenti per l'audizione in Regione davanti alla Quinta commissione, quando saranno discusse le schede sanitarie dell'Asl 10».

Dopo l'accelerazione data dal direttore generale dell'Asl Carlo Bramezza sull'ospedale unico di rete, non mancano i quesiti da chiarire: l'iniziativa dell'ospedale unico può coesistere o è in alternativa alla ristrutturazione delle strutture ospedaliere esistenti? Ci sono o non ci sono i soldi? I sindaci di centrosinistra si stanno compattando attorno alle teorie attendiste del sindaco di Portogruaro, Antonio Bertonecello, contrario, in questa fase, a parlare di ospedale unico. A convincerli sarebbe stata la contestazione al nuovo direttore generale dell'Asl 10, Carlo Bramezza, sulla reale disponibilità di risorse economiche della Regione per partire subito con

l'iniziativa del nuovo ospedale. La via maestra e più celere, sembra di capire, per recuperare efficienza sanitaria e combattere le fughe verso il Friuli e il Trevigiano. Compatti con Bramezza sono i sindaci leghisti. «Per quanto poche siano - sottolinea Camillo Paludetto, presidente generale della Conferenza dei sindaci - queste risorse regionali siano investite subito sull'ospedale unico. Basta buttar via soldi per ammodernare strutture edilizie fatiscenti che fra qualche anno verranno dismesse. Un esempio per tutti: la situazione edilizia di Cardiologia a Portogruaro». «In effetti - ammettono all'Asl - o l'uno o l'altro: o si investe sulle strutture esistenti e si rinvia di 10 anni l'iter dell'ospedale unico o si parte subito per avere il nuovo ospedale in 5/6 anni». «I sindaci di centrosinistra - aggiunge Tamai - sono convinti che manchino i soldi per partire con l'ospedale unico. Questo non toglie che non si possa partire subito, come richiesto da Bramezza, per individuare il sito, e nel contempo avviare la riorganizzazione ospedaliera».

© riproduzione riservata

AUDIOLOGOS STUDIO CONSULENZA UDITO

l'udito è vita,
l'udito è salute.

“sentire bene è vivere meglio”

- CONTROLLI GRATUITI DELL'UDITO
- CONSULENZE E PROVE PERSONALIZZATE COMPLETAMENTE GRATUITE ANCHE A DOMICILIO
- SISTEMI ACUSTICI MINIATURIZZATI E PRATICAMENTE INVISIBILI
- APPLICAZIONE APPARECCHI ACUSTICI E TECNOLOGIE DELLE MIGLIORI MARCHE MONDIALI
- SUPPORTO SVILUPPO PRATICHE FORNITURA ATTRAVERSO IL S.S.N. (per gli aventi diritto)

www.audiologosportogruaro.it

PORTOGRUARO (VE) - Borgo Sant'Agnes, 54 (Palazzo Boer) - Info: 0421.273463